

# Imponente operazione PS e Cc. Droga spaccio ed estorsioni a Catanzaro: 31 arresti. Uno è minore. Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Droga: spaccio ed estorsioni a Catanzaro, 31 arresti. Uno è minore. Operazione carabinieri e polizia coordinati da Dda

CATANZARO, 26 OTT. Dalle prime ore di oggi Carabinieri e Polizia di Catanzaro stanno eseguendo due ordinanze di custodia cautelare, una emessa dal GIP presso il Tribunale di Catanzaro, su richiesta della locale Procura della Repubblica – Direzione Distrettuale Antimafia, e un'altra dal GIP presso il Tribunale per i minorenni di Catanzaro, su richiesta di quella Procura della Repubblica nei confronti di 31 soggetti (tra cui un minore) indagati, a vario titolo, di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione di stupefacente ai fini di spaccio, estorsione e reati connessi, tutti fatti avvenuti nell'area sud del capoluogo regionale.

Ulteriori dettagli verranno comunicati nel corso di una conferenza stampa che si svolgerà presso la Procura della Repubblica di Catanzaro alle ore 11.00.

Aggiornamento

Operazione "Drug Family"

- Eseguita da Carabinieri e Polizia di Stato l'ordinanza di misura cautelare nei confronti di 30 soggetti, indiziati, a vario titolo, di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti operante in Catanzaro, detenzione e commercializzazione di sostanza stupefacente ed altri reati connessi

•

Nelle prime ore della giornata odierna, 26 ottobre 2021, la Compagnia dei Carabinieri di Catanzaro e la Squadra Mobile della Questura di Catanzaro - supportati in fase esecutiva delle Squadre di Intervento Operativo del 14° Battaglione Carabinieri "Calabria", nonché dal Reparto Prevenzione Crimine "Calabria" e dalle unità cinofile della Questura di Vibo Valentia e da un elicottero del V Reparto Volo della Polizia di Stato - hanno dato esecuzione all'ordinanza di applicazione di misure cautelari, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catanzaro su richiesta della Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro, nei confronti di 30 soggetti indiziati, a vario titolo, dei reati di associazione finalizzata al traffico illecito di stupefacenti, detenzione di stupefacente ai fini di spaccio, estorsione.

Sono destinatari della misura della custodia cautelare in carcere 18 indagati, mentre altri 10 sono sottoposti alla misura degli arresti domiciliari, e 2 all'obbligo di presentazione alla P.G..

La misura cautelare scaturisce da due distinte attività investigative, condotte rispettivamente dall'Arma dei Carabinieri e l'altra dalla Polizia di Stato e coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro, poi riunite in un'unica indagine per la concordanza di risultanze in ordine ai soggetti investigati e al contesto criminale di riferimento.

In particolare, il grave quadro indiziario ha consentito di ipotizzare l'esistenza di un'organizzazione criminale su base familiare, operante nell'area sud della città di Catanzaro, nel quartiere cd. Aranceto, ben strutturata e con specifici ruoli assegnati ad ogni suo componente, a partire dai promotori, passando per gli organizzatori degli approvvigionamenti fino ad arrivare agli incaricati della distribuzione al minuto dello stupefacente, del tipo marijuana, hashish, cocaina ed eroina.

I gravi elementi indiziari, acquisiti dall'attività investigativa della Polizia di Stato e dei Carabinieri, evidenziano come l'attività di spaccio al minuto venisse attuata direttamente all'interno delle abitazioni del citato quartiere diventato un vero proprio market della droga, ed è continuata incessantemente nonostante il lockdown conseguente all'emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 ; in una occasione un assuntore, dopo aver acquistato lo stupefacente, lo consumava all'interno del cortile di una scuola ubicata nelle vicinanze, dove si era introdotto abusivamente, e dove veniva individuato e controllato dalle FF.PP..

L'allarmante contesto delinquenziale, inoltre, ha trovato conferma anche in due episodi di overdose che hanno riguardato due soggetti che si erano approvvigionati di sostanza stupefacente proprio presso il citato quartiere.

Nel corso dell'attività investigativa, condotta dalla Polizia di Stato e dai Carabinieri, sono state documentate azioni di contrasto e disturbo alle investigazioni poste in essere da alcuni indagati che, avvalendosi di telecamere da loro posizionate nel quartiere, sorvegliavano l'eventuale arrivo di pattuglie delle FF.OO.; in un caso, veniva effettuata una vera e propria "imboscata" nei confronti delle FF.PP. giacché, dopo una segnalazione anonima al 112 per un falso reato in corso nel quartiere, le pattuglie intervenute venivano fatte oggetto di una fitta sassaiola.

Le investigazioni sono state effettuate, oltre che con le attività di carattere tradizionale, con l'esame di collaboratori di giustizia, e con l'attivazione di presidi di natura tecnica, che hanno condotto a numerosi riscontri sul territorio, nel corso dei quali sono stati tratti in arresto in flagranza di reato 2 soggetti e si è proceduto al sequestro di sostanza stupefacente del tipo cocaina e hashish.

•

"6 F ç! &ö, 26 ottobre 2021

In aggiornamento

